

COMUNE DI TORRE PELLICE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE N. 12 DEL 25/07/2019

OGGETTO: PARERE SU SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE

La sottoscritta Margherita Argentero, Revisore Unico nominata con delibera del Consiglio Comunale del 17/12/2018 n. 50,

CONSIDERATO

- che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 11/02/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019 – 2021 (cfr verbale n. 2 del 26/01/2019)

- che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 08/04/2019 (cfr verbale n. 6 del 26/03/2019) è stato approvato il Rendiconto 2018, determinando un risultato di amministrazione di euro 811.521,99 così composto:

fondi accantonati	per euro 44.048,76
fondi vincolati	per euro 6.086,83
fondi destinati agli investimenti	per euro ZERO
fondi disponibili	per euro 761.386,40

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 08/04/2019 (cfr verbale n. 7 del 29/03/2019);
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 27/06/2019 (ratifica della deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 13/05/2019 cfr verbale n. 9 del 13/05/2019);
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27/06/2019 (cfr verbale n. 10 del 25/06/2019).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma 6.

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art.194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n.296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo **175 comma 8 del TUEL** prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibri economico finanziario, gli enti devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento delle spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo pero provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- Prospetto salvaguardia equilibri di bilancio;
- Prospetto controllo di cassa al fine della salvaguardia degli equilibri;
- Situazione dei residui 2019 al fine della salvaguardia degli equilibri;
- Analisi delle partite di giro al fine della salvaguardia degli equilibri;
- Stato di attuazione dei programmi;
- La dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario e dai Responsabili di Servizio.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili di Servizio non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possano generare squilibri di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di Servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Il Revisore pertanto prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento sono previste variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021 come da prospetti allegati alla proposta di variazione e di seguito sintetizzate:

per il 2019

Entrate	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	2019
Applicazione Avanzo di Amministrazione	30.000,00	0,00	30.000,00
Titolo I	3.400,35	0,00	3.400,35
Titolo II	83.327,25	0,00	83.327,25
Titolo III	3.745,70	0,00	3.745,70
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	300.000,00	0,00	300.000,00
Totale generale entrate	420.473,30	0,00	420.473,30
Spese	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	2019

Titolo I	90.473,30	0,00	90.473,30
Titolo II	30.000,00	0,00	30.000,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	300.000,00	0,00	300.000,00
Totale generale spese	420.473,30	0,00	420.473,30

per il 2020

Entrate	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	2020
Applicazione Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo I	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00
Titolo III	17.000,00	0,00	17.000,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00
Totale generale entrate	17.000,00	0,00	17.000,00
Spese	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	2020
Titolo I	17.000,00	0,00	17.000,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Totale generale spese	17.000,00	0,00	17.000,00

per il 2021

Entrate	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	2021
Applicazione Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo I	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00
Titolo III	500,00	0,00	500,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00
Totale generale entrate	500,00	0,00	500,00
Spese	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	2021
Titolo I	500,00	0,00	500,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Totale generale spese	500,00	0,00	500,00

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Comune di Torre Pellice		Allegato n.9 - Bilancio di previsione			
ALLEGATO ALLA VARIAZIONE (Dati Aggiornati alla Data del 15/07/2019)					
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2019-2020-2021)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			815.170,28		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		68.955,59	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6.482.470,56 0,00	5.268.365,26 0,00	3.244.323,24 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.452.394,54 0,00 46.729,02	5.198.717,96 0,00 52.114,26	3.185.327,95 0,00 54.857,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		105.118,44 0,00 0,00	90.847,30 0,00 0,00	80.195,25 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-6.086,83	-21.200,00	-21.200,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6.086,83 0,00	21.200,00 0,00	21.200,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
		Q=G+H+I-L+M			
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		154.160,14	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		275.170,87	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.118.316,67	58.000,00	58.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.086,83	21.200,00	21.200,00
51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.541.560,85 0,00	36.800,00 0,00	36.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

